

Codice A1511D

D.D. 30 luglio 2026, n. 371

PR FSE +2021-2017. Approvazione elenco provvisorio della domande ammesse a contributo presentate in attuazione del Bando "Sostegno al prolungamento orario dei servizi educativi per la prima infanzia a titolarità comunale anno educativo 2026 -2027" approvato con D.D. n. 227 del 07/05/2026 - Atto di indirizzo approvato con D.G.R. n. 6- 2463/XII del 27/04/2026.



ATTO DD 371/A1511D/2026

DEL 30/07/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1500B - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO, FORMAZIONE E LAVORO

A1511D - Politiche dell'istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche

OGGETTO: PR FSE +2021-2017. Approvazione elenco provvisorio della domande ammesse a contributo presentate in attuazione del Bando “Sostegno al prolungamento orario dei servizi educativi per la prima infanzia a titolarità comunale anno educativo 2026 - 2027” approvato con D.D. n. 227 del 07/05/2026 - Atto di indirizzo approvato con D.G.R. n. 6- 2463/XII del 27/04/2026

Visto il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

Visto il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 5299 finale del 18 luglio 2022 con cui è stato approvato il Programma Regionale Piemonte FSE+ 2021/2027 per il sostegno a titolo del Fondo Sociale Europeo Plus nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti a favore dell’occupazione e della crescita”;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2023)5578 del 10/08/2023 che modifica la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)5299 del 18/7/2022 succitata;

Visti:

- il Decreto legislativo 13/04/2017, n. 65 “Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n. 107”;

- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri 5 ottobre 2021 “Piano di azione nazionale pluriennale

per la promozione del sistema integrato di educazione e di istruzione. Periodo 2021-2025”, di cui all'art.8 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n.65;

- la D.G.R. n. 7- 4281 del 10 dicembre 2021, come da ultimo modificata con la D.G.R. n.37 -1089 del 6 maggio 2025, che ha incardinato nella Direzione regionale “Istruzione, Formazione e Lavoro” l’Autorità di Gestione del Fondo Sociale Europeo Plus, responsabile dell’attuazione del relativo Programma;

- la D.G.R. n. 15-5973 del 18/11/2022 “Programma regionale Fondo Sociale Europeo Plus 2021-2027 della Regione Piemonte - Presa d'atto del documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni" per l'attuazione degli interventi previsti nel PR FSE+ della Regione Piemonte per il periodo 2021-2027”;

- la determinazione dirigenziale n. 830/A1500B/2025 del 23 dicembre 2025 che ha approvato il Si.Ge.Co. del Programma Regionale FSE Plus 2021-2027 della Regione Piemonte nella versione più aggiornata

- la Determinazione dirigenziale n. 366 del 24/07/2023 “Programma Regionale FSE Plus 2021/2027: approvazione, ai sensi dell’art. 53 del Reg (UE) 2021/1060, delle somme forfettarie da applicare ai servizi di prolungamento dell’orario dei nidi di infanzia in attuazione dell’Atto di indirizzo "Sostegno al prolungamento orario dei servizi educativi per la prima infanzia a titolarità comunale - Periodo 2023/2025”.

Considerata la Determinazione dirigenziale n. 201 del 28/04/2026 “ Programma Regionale FSE Plus 2021/2027 Piemonte: adeguamento delle somme forfettarie da applicare ai servizi di prolungamento dell’orario dei nidi di infanzia adottate con D.D. n.366 del 24/07/2023 ai sensi dell’art.53 del Re. (UE) 20121/1060.

Preso atto che con DGR n. 6-2463/2026/XII del 27/04/2026 è stato approvato l’Atto di indirizzo “Sostegno al prolungamento orario dei servizi educativi per la prima infanzia a titolarità comunale - Periodo 2026- 2028” - PR FSE+ 2021-2027, Priorità I "Occupazione”, Ob. Specifico c), Azione 01 Contributi per la conciliazione vita - lavoro , Misura regionale 01. Spesa complessiva di Euro euro 3.000.000,00

Vista la D.D. n. 227 del 7 maggio 2026 con la quale sono stati approvati:

- l’Avviso Pubblico per il finanziamento della Misura “Sostegno al prolungamento orario dei servizi educativi per la prima infanzia a titolarità comunale - Anno Educativo 2026/2027
- il modello di proposta progettuale
- il modello di “Modulo presenza prolungamento orario servizi educativi”
- il modello di “Domanda di iscrizione alla attività di prolungamento”

Dato atto che con Determinazione n. 300 del 10 giugno 2026 è stato costituito il Nucleo per la valutazione delle domande pervenute in attuazione del Bando “Sostegno al prolungamento orario dei servizi educativi per la prima infanzia a titolarità comunale anno educativo 2026-2027” approvato con D.D. n. 227 del 07/05/2026 - secondo i criteri dallo stesso definiti.

Preso atto che in relazione all’Avviso approvato con D.D. 227/2026 e nell’arco temporale di apertura dello sportello – dal 13/05/2026 al 3/06/2026 - sono pervenute 78 istanze di contributo, associate a 77 Amministrazioni comunali in quanto il Comune di Chivasso ha presentato 2 istanze, le quali sono state esaminate sotto il profilo della legittimità dagli uffici regionali e sotto il

profilo del merito dal nucleo di valutazione riunitosi in data 12 giugno, 19 giugno, 2 luglio, 8 luglio, 15 luglio e 29 luglio 2026.

Visto che la D.G.R. n. 6-2463/2026/XII del 27/04/2026 ha stabilito che il termine di conclusione del procedimento denominato “Misura di sostegno al prolungamento orario dei servizi educativi per la prima infanzia a titolarità comunale periodo 2026 - 2028 - PR FSE+ 2021-2027, Priorità I "Occupazione”, Ob. Specifico c), Azione 01 Contributi per la conciliazione vita - lavoro, Misura regionale 01, sia individuato in 90 giorni dalla data di chiusura dello sportello, vale a dire dal 3 giugno 2026.

Considerato che l'istruttoria amministrativa, è terminata come da verbale del nucleo di valutazione riunitosi in seduta plenaria in data 29 luglio 2026

Ritenuto di approvare l'elenco provvisorio delle domande ammesse a contributo al fine di permettere alle Amministrazioni comunali beneficiarie di organizzare tempestivamente l'attività di prolungamento nei servizi educativi in vista dell'avvio dell'anno educativo 2026/2027

Dato atto che l'approvazione della graduatoria definitiva sarà generata dalla procedura informatica Pangea.

Ritenuto necessario procedere ad approvare l'elenco provvisorio di cui all'allegato A parte integrante della presente determinazione, avente ad oggetto le istanze comunali che saranno oggetto di successiva determinazione dirigenziale di impegno e assegnazione delle risorse.

Dato atto inoltre che:

- il procedimento di verifica sull'assenza di situazioni di conflitti di interesse dei componenti del Nucleo di valutazione è stato reso mediante la nuova piattaforma Arachne+, come da verbale di controllo del 25 giugno 2026 ha dato esito negativo
- tutta la documentazione inerente l'attività di istruttoria avente ad oggetto le domande pervenute, sia in ordine alla fase di legittimità che alla fase di valutazione di merito nonché i verbali redatti dal Nucleo di valutazione, è acquisita agli atti del Settore Politiche dell'Istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche
- l'elenco definitivo delle domande ammesse a contributo verrà generato dalla procedura informatica Pangea
- il presente provvedimento non comporta impegni di spesa a carico della Regione Piemonte attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- visto il D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- vista la L.R. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i.;
- in conformità con gli indirizzi in materia disposti con la DGR n. 6-2463/2026/XII del 27/04/2026;

DETERMINA

- di approvare l'elenco provvisorio delle domande ammesse a contributo di cui all'allegato A parte integrante della presente determinazione presentate dai Comuni in relazione all'Avviso approvato con D.D. 227/2026

- di demandare a successivo provvedimento dirigenziale l'approvazione dell'elenco definitivo delle domande ammesse a contributo con conseguente impegno e assegnazione delle risorse ai Comuni beneficiari

- di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegni di spesa a carico della Regione Piemonte

Il presente provvedimento, non comportando spesa, non assume rilevanza contabile.

La presente determinazione verrà pubblicata sul BU della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine prescritto dal Codice civile

LA DIRIGENTE (A1511D - Politiche dell'istruzione,
programmazione e monitoraggio strutture scolastiche)
Firmato digitalmente da Germana Romano

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. ALLEGATO_A.pdf

Allegato



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

ALLEGATO A

Dom	Codice	Denominazione Comune
101300	A72	COMUNE DI ACQUI TERME
101312	A278	COMUNE DI ALICE BEL COLLE
101286	A1026	COMUNE DI BAVENO
101378	A253	COMUNE DI BEINASCO
101338	A1565	COMUNE DI BEINETTE
101423	A984	COMUNE DI BELLINZAGO NOVARESE
101462	A711	COMUNE DI BENE VAGIENNA
101479	A144	COMUNE DI BIELLA
101119	A70	COMUNE DI BISTAGNO
101418	A488	COMUNE DI BORGOMANERO
101398	A14	COMUNE DI BRA
101336	A256	COMUNE DI BRANDIZZO
101192	A424	COMUNE DI CANDIOLO
101443	A2373	COMUNE DI CARESANABLOT
101283	A568	COMUNE DI CARIGNANO
101463	A419	COMUNE DI CARMAGNOLA
101467	A418	COMUNE DI CASALBORGONE
101414	A68	COMUNE DI CASALE MONFERRATO
101477	A513	COMUNE DI CASSINE
101424	A540	COMUNE DI CASTAGNOLE DELLE LANZE
101373	A821	COMUNE DI CASTELL'ALFERO
101259	A2251	COMUNE DI CASTELNUOVO DON BOSCO
101276	A614	COMUNE DI CELLE ENOMONDO
101132	A523	COMUNE DI CERESOLE D'ALBA
101435-101437	A376	COMUNE DI CHIVASSO
101325	A310	COMUNE DI COCCONATO
101475	A15	COMUNE DI COLLEGNO
101363	A825	COMUNE DI COMIGNAGO
101235	A73	COMUNE DI CORTEMILIA
101163	A340	COMUNE DI CUNEO
101442	A601	COMUNE DI DOMODOSSOLA
101125	A473	COMUNE DI DRUENTO
101407	A13	COMUNE DI FOSSANO
101114	A2191	COMUNE DI FUBINE MONFERRATO
101410	A2296	COMUNE DI GATTICO-VERUNO
101411	A1097	COMUNE DI GATTINARA
101481	A1205	COMUNE DI GHEMME
101395	A336	COMUNE DI GIAVENO
101226	A908	COMUNE DI GRAGLIA
101151	A1459	COMUNE DI GRIGNASCO
101346	A832	COMUNE DI INVORIO
101316	A1458	COMUNE DI MONALE
101222	A1076	COMUNE DI MONASTERO BORMIDA
101228	A808	COMUNE DI MONDOVÌ
101275	A2239	COMUNE DI MONTEGROSSO D'ASTI
101349	A1498	COMUNE DI MURISENGO
101324	A404	COMUNE DI NOVI LIGURE
101186	A408	COMUNE DI OCCHIEPPO INFERIORE
101439	A525	COMUNE DI ORBASSANO
101290	A108	COMUNE DI PEROSA ARGENTINA

ALLEGATO A

101458	A586	COMUNE DI PETTINENGO
101464	A307	COMUNE DI POIRINO
101330	A114	COMUNE DI RIVALTA BORMIDA
101277	A295	COMUNE DI RIVALTA DI TORINO
101401	A438	COMUNE DI RIVAROLO CANAVESE
101403	A346	COMUNE DI RIVOLI
101417	A1553	COMUNE DI ROASIO
101305	A454	COMUNE DI ROLETTO
101225	A1143	COMUNE DI ROMAGNANO SESIA
101370	A499	COMUNE DI ROMENTINO
101400	A580	COMUNE DI SAN DAMIANO D'ASTI
101474	A116	COMUNE DI SAN SECONDO DI PINEROLO
101366	A695	COMUNE DI SAVIGLIANO
101396	A98	COMUNE DI SETTIMO TORINESE
101353	A689	COMUNE DI SETTIMO VITTONI
101445	A1281	COMUNE DI SOLERO
101155	A566	COMUNE DI TIGLIOLE
101304	A477	COMUNE DI TORTONA
101297	A503	COMUNE DI TRECATE
101425	A592	COMUNE DI VALDENGO
101383	A12	COMUNE DI VALENZA
101298	A1305	COMUNE DI VARALLO POMBIA
101451	A249	COMUNE DI VERCELLI
101299	A623	COMUNE DI VIGLIANO BIELLESE
101461	A483	COMUNE DI VILLAGRANCA PIEMONTE
101293	A1044	COMUNE DI VILLANOVA MONDOVI'
101116	A290	COMUNE DI VIGONE

REGIONE PIEMONTE

Direzione Opere pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica

Settore Tecnico Regionale - Cuneo

Schema Disciplinare di rinnovo concessione per occupazione demaniale (Pertinenza)

nel Comune di Alba (CN) – CNA777

Rep. n. _____ del _____

Richiedente: Azienda Agricola RIGO Claudio – Diano d' Alba (CN) - P.IVA 02991810041

nella persona di _____ nato/a _____, in qualità
di _____.

Art. 1 - Oggetto del disciplinare

Con il presente atto sono disciplinati gli obblighi e le condizioni cui è subordinato il rinnovo della concessione Rep 2855 del 11/10/2016 (DD. 2788/2016 del 13/10/2016) per l'occupazione di un'area demaniale della superficie totale di mq 33.200 suddivisi in mq 24.100 a Nocciolo e mq 9.100 a prato ed individuata in destra orografica dell'alveo inciso del fiume Tanaro e contraddistinte in mappa nel F° 25 – particelle 95-267-97-100 del Comune di Alba come indicato negli elaborati grafici agli atti del Settore.

La concessione è accordata fatte salve le competenze di ogni altro ente o amministrazione pertanto, l'amministrazione regionale è sollevata da ogni responsabilità per eventuali inadempienze, da imputarsi esclusivamente al richiedente.

Art. 2 - Prescrizioni idrauliche - demaniali

Il rinnovo della Concessione per l'utilizzo del demanio idrico con pertinenza di cui all'art. 1 viene accordata sulla base delle risultanze dell'istruttoria tecnica, contenente il parere idraulico reso dall'AIPo (753.2016A), con la nota pervenuta in data 05/06/2026 ed assunta al prot. 4822/A1816B, allegata a far parte integrante del provvedimento Concessorio di cui alla D.D. N _____ del _____, nonché alle prescrizioni interenti gli aspetti gestionali ex art. 32

del PAI contenute nella medesima D.D.

Art. 3 -Durata della concessione

Salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione è accordata a titolo precario per 5anni dalla data della determina di concessione fino al **31/12/2030**.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di modificare, revocare o sospendere anche parzialmente la concessione in qualunque momento, con semplice preavviso, qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua interessato o ragioni di pubblica utilità.

Se la revoca comporta pregiudizi in danno dei soggetti direttamente interessati, l'Amministrazione ha l'obbligo di provvedere al loro indennizzo.

E' facoltà del concessionario chiedere il rinnovo della concessione presentando domanda all'Amministrazione concedente dai sei mesi ai tre mesi prima della scadenza. Nel caso di occupazione oltre il termine stabilito dal presente atto senza che sia stata presentata domanda di rinnovo il concessionario, ferme restando le conseguenze relative all'occupazione senza titolo, corrisponderà per tutta la durata dell'occupazione pregressa sino all'avvenuta regolarizzazione del titolo stesso l'indennizzo che è stabilito dall'Amministrazione regionale sulla base della normativa vigente.

Art. 4 - Obblighi del concessionario

La concessione è accordata senza pregiudizio dei diritti di terzi ed il concessionario è tenuto ad utilizzare l'area demaniale in modo da non limitare o disturbare l'esercizio di diritti altrui e da non arrecare danni a terzi o alla stessa area demaniale.

Il concessionario terrà l'Amministrazione concedente e i suoi funzionari sollevati e indenni da qualsiasi molestia e pretesa da parte di terzi e dovrà rispondere di ogni pregiudizio o danno ad essi derivante per effetto della concessione, durante l'uso della concessione medesima. E' fatto divieto al concessionario di cedere, anche parzialmente, la concessione, salvo i casi di

subentro.

E' fatto altresì divieto di effettuare variazioni colturali sulle superfici definite nell'art. 1 e costruire opere di qualsiasi genere, stabili o provvisorie, che non siano state autorizzate dall'Amministrazione concedente.

Al termine della concessione, nei casi di decadenza, revoca o rinuncia, il concessionario ha l'obbligo di rilasciare l'area e provvedere a sua cura e spese alla rimozione dei manufatti, se presenti, e al ripristino dello stato dei luoghi, fatta salva la facoltà per l'Amministrazione concedente di procedere all'acquisizione, a titolo gratuito, dei manufatti presenti.

Art. 5 - Canone

Il concessionario corrisponde alla Regione Piemonte di anno in anno il canone di concessione, determinato sulla base della normativa regionale vigente e soggetto alle variazioni conseguenti a modifiche legislative e regolamentari. Il canone è stabilito, ad oggi, nella misura di **€ 1.969,00** (*millenovecentosessantanove/00*).

Il mancato pagamento del canone nei termini richiesti, ferma restando la potestà dell'Amministrazione regionale di dichiarare la decadenza della concessione, comporta il pagamento degli interessi legali vigenti nel periodo con decorrenza dal giorno successivo a quello stabilito come termine ultimo per il pagamento e fino allo spirare del 30° giorno. Per ritardi superiori a 30 gg. Si applicano gli interessi di mora pari al tasso ufficiale di riferimento maggiorato di 3,5 punti percentuali, con decorrenza dal 31° giorno successivo a quello stabilito come termine ultimo per il pagamento e sino alla data di avvenuto versamento.

Art. 6 -Deposito cauzionale

A garanzia degli obblighi derivanti dal presente atto, il concessionario ha prestato cauzione a favore della Regione di importo pari a **€ 3.938,00** (*tremilanovecentotrentotto/00*) di cui € 1.436,00 versati alla stipula del disciplinare Rep. n. 2855 del 11/10/2016 (DD. 2788/2016) ed integrato della somma pari ad € 2.502,00 in sede di rinnovo concessione .

Il deposito cauzionale sarà svincolato su richiesta dell'interessato, ove nulla osti, dall'anno successivo alla scadenza della concessione, mentre potrà essere trattenuto in tutto o in parte dall'Amministrazione regionale a soddisfazione di eventuali danni dipendenti dalla concessione stessa.

Art. 7 -Spese per la concessione

Tutte le spese inerenti e conseguenti la concessione sono a totale ed esclusivo carico dei concessionari.

Art. 8 - Norma di rinvio

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente atto, la concessione è comunque subordinata alla piena ed esatta osservanza delle disposizioni del codice civile, della normativa regionale.

Art. 9 - Elezione di domicilio e norme finali

Per tutti gli effetti connessi a presente atto il concessionario elegge il proprio domicilio presso la sede legale in _____ – Diano d'Alba (CN). Il presente atto vincola fin d'ora i concessionari a tutti gli effetti di legge.

Fatto, letto ed accettato, si sottoscrive.

Firma del concessionario

Per l'Amministrazione concedente

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Ing. Gianluca COMBA
